Minoranza contraria, il sindaco guarda il bicchiere mezzo pieno: «Area coperta ridotta del 40 per cento rispetto al Pgt 2013»

Nessuna osservazione al nuovo centro commerciale Ok alla variante, l'iter del progetto procede spedito

CASTELLO DI BRIANZA (c11) Nessuna osservazione, l'iter per la realizzazione del nuovo centro commerciale procede a spron battuto.

Nel corso dell'ultima seduta del Consiglio comunale, lo scorso lunedì 23 novembre, si è a lungo discusso della variazione del Pgt che ha come finalità l'edificazione di un nuovo comparto in località Moiacchina, all'incrocio tra via Lecco e via don Allamano.

Il primo cittadino **Aldo Riva** ha comunicato che in questi mesi nessuna osservazione è pervenuta dopo la presentazione della proposta: infatti, in linea con la normativa, i cittadini avrebbero potuto portare all'attenzione dell'Amministrazione qualsiasi punto su cui volessero avere chiarimenti o avanzare obiezioni.

I consiglieri di minoranza hanno chiesto che la discussione della variante potesse essere rimandata a una riunione successiva, per avere più tempo a disposizione per approfondire i documenti contenenti i pareri tecnici degli enti coinvolti, quali la Provincia, Ats Brianza, Arpa e Utr di Lecco. La richiesta non ha avuto seguito presso la maggioranza, che alla fine ha adottato la variante. I consiglieri della Lega si sono comunque, in sede di votazione, espressi negativamente su ogni punto della trattazione, compresa la variante del Pgt stessa.

Si tratta di una contrarietà, la loro, emersa già a partire dalla presentazione della variante lo scorso giugno, e sempre ribadita. Il Pgt originario, della Giunta De Capitani, ha reso l'area nota come «At 12» edificabile nel 2013, con l'intenzione di destinarla a tre strutture che sarebbero dovute sorgere simultaneamente, delle quali una commerciale, una artigianale e una commerciale e artigianale insieme, per un totale di 16mila metri quadri. I consiglieri del Carroccio sostengono dunque che la variante al progetto iniziale lo snaturi e temono anche che l'insediamento di un a catena di grande distribuzione abbia ripercussioni negative sui commercianti locali.

Il rendering del nuovo centro commerciale destinato a sorgere a Castello Brianza in località Moiacchina

«È vero che si tratta di una modifica importante perché destiniamo tutta l'area all'attività commerciale e in parte anche ristorativa – ha ribadito il sindaco Riva – ma riteniamo sia un progetto positivo anche da un punto di vista ambientale. Infatti, con la variante adottata, riduciamo del 40 per cento l'area coperta rispetto al Pgt del 2013». Il primo cittadino inoltre sostiene che i commercianti del paese non avranno da temere dall'apertura di un supermercato, dal momento che si tratta di due tipologie di clientela diverse. Anzi, secondo l'amministrazione, i cittadini di Castello «potranno beneficiare di maggiore scelta nei loro acquisti, dato che attualmente non è presente sul territorio comunale nessun negozio di grande distribuzione».

Altre voci di protesta di sono sollevate di recente, riguardo il progetto: ad esempio quella del Circolo Ambiente «Ilaria Alpi», preoccupato dei risvolti ecologici relativi all'edificazione.

Marta Cremascoli

L'anno prossimo è previsto un nuovo investimento per l'acquisto di altre telecamere

Il sistema di videosorveglianza è stato potenziato

CASTELLO DI BRIANZA (c11) Il sistema di videosorveglianza è stato potenziato, ed è solo l'inizio. Per ogni anno, infatti, è previsto un incremento di nuove telecamere, da quando il comune ha deciso di tornare ad occuparsi direttamente della questione della videosorveglianza del paese, dopo un periodo in cui tale ambito era delegato ad una società esterna.

La decisione di intensificare la videosorveglianza è dovuta alla volontà dell'Amministrazione di arginare i danni dovuti a possibili effrazioni, l'ultima delle quali avvenuta in primavera e riguardante l'area feste, nella località Prestabbio.

Durante la seduta del Consiglio comunale dello scorso 23 novembre, il sindaco **Aldo Riva** ha elencato i luoghi in cui sono state installate le nuove telecamere: l'area feste, la piazza Monsignor Gallizia, la zona di Moiacchina e la piazza della località Brianzola. Il sistema di videosorveglianza di queste zone è entrato in funzione nei giorni successivi. «Siccome è prevista anche per l'anno prossimo una nuova trance di investimenti, invito la Commissione lavori pubblici e tutti i consiglieri a segnalare, come rappresentanti del territorio, le zone del paese che ancora sono sprovviste di telecamere, per valutare la fattibilità della loro installazione e del potenziamento dell'impianto complessivo», ha concluso il sindaco.

GIORNALE DI MERATE
MARTEDÌ 1 DICEMBRE 2020